

Domani opuscolo con l'Unità  
Ricostruita la vicenda  
che ha portato all'appalto  
e alle dimissioni di Giubilo

Una radiografia del potere  
(molto materiale) ciellino:  
dalle mense alla sanità,  
dagli alberghi ai giornali

# Tutte le «opere» di Ci «Affare mense», dossier del Pci

Un «dossier» sull'affare mense. Realizzato dal Pci romano, sarà distribuito gratuitamente domani insieme all'Unità e diffuso in questi giorni dai comunisti in tutta la città. In quarantotto pagine, l'opuscolo ricostruisce l'intera vicenda delle referenze scolastiche. Una risposta alla martellante campagna anticomunista di Ci, e insieme il tentativo di fornire un quadro delle molteplici attività del gruppo.

Le carte false di Giubilo e Ci. È il titolo dell'opuscolo, prodotto dalla federazione romana del Pci, che i lettori dell'Unità troveranno domani in edicola insieme al giornale. Un dossier sull'affare mense, come spiega il sottotitolo, che ricostruisce la vicenda che ha portato all'incriminazione e poi alle dimissioni del sindaco democristiano.

Una risposta alla costosa, martellante campagna anticomunista scatenata da Comunione e liberazione e dal suo braccio secolare, il Movimento popolare, a suon di manifesti, volantini e lussuosi estratti del Sabot? Certamente sì, ma non solo. L'obiettivo del dossier è anche quello di fornire, insieme alla storia dell'appalto mense, una radiografia quanto più possibile aggiornata delle molteplici attività, spirituali, ma soprattutto economiche, di Ci e delle varie strutture che ne sono emanazione diretta o indiretta.

Quelle delle mense scolastiche romane - si legge nell'introduzione dell'opuscolo - «è stata una memorabile batta-

glia d'opposizione che ha fatto venire a galla molte cose, tutte brutte». Le ditte di Mps presentano «come» giovani cattolici «in cerca di lavoro», ma in realtà fanno parte di una vera e propria holding finanziaria che realizza le sue fortune con l'appoggio clientelare della Dc, mentre Giubilo è un sindaco, telecomandato, un uomo che non è più libero di decidere, ma deve solo attuare le decisioni assunte dalla sua cordata di potere, senza fermarsi di fronte alla legge. Accuse che il dossier si propone di documentare. La storia vera e propria della vicenda mense è articolata in tre capitoli. Nel primo vengono ricostruiti i passaggi della «gara informale» su cui sta indagando la magistratura dell'ordinanza e delle successive delibere che hanno dato il via all'appalto.

Il secondo capitolo racconta dettagliatamente le tante «stranezze» della gara che hanno indotto il giudice Armani ad aprire, sulla scia di due esposti presentati dai comunisti, l'inchiesta che ha



Bambini in una mensa scolastica

portato all'incriminazione per interesse privato, aggravato di Giubilo, dei componenti della commissione giudicatrice e dei presidenti delle quattro ditte (Cascina, Nuova Cascina, Irs e Cater) legate al Movimento popolare che sono riuscite a farsi aggiudicare cinque lotti dell'appalto. Il terzo, infine, ricostruisce la vicenda degli appalti dell'Ente comunale di consumo, quelli sui quali si è scatenata la propaganda di Ci. Anche su questa vicenda sta indagando la magistratura, che ha incriminato ventidue persone, tra le quali

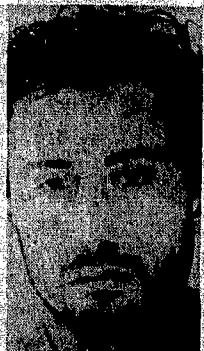
due ex assessori socialisti al Commercio e due ex consiglieri d'amministrazione comunisti dell'Ecc. Ma il dossier si propone di dimostrare, fatti alla mano, che le accuse sono totalmente infondate.

Un'altra parte del dossier spiega la collocazione di Ci all'interno del mondo cattolico, mentre un capitolo dal significativo titolo «Ci uomini e le opere» fornisce, con l'aiuto di una serie di schede e di un grafico riassuntivo, un quadro della complessa articolazione economica della holding Ci, i cui interessi spa-

ziano dalla ristorazione all'editoria, dai servizi turistici allo sport, dalla cultura all'archeologia e alla sanità. Chiude l'opuscolo, illustrato da disegni di bambini delle scuole elementari romane e da foto delle numerose manifestazioni di protesta contro l'appalto, una sintetica cronologia di Ci, dalla fondazione di «Gioventù studentesca», nel 1954, fino alle elezioni universitarie di quest'anno, che hanno visto un ridimensionamento del Cattolici popolari, la sigla con cui i giovani di Ci operano all'interno degli atenei.

## L'uomo è ancora al San Giovanni Spararono al gioielliere Arrestati i rapinatori

Spararono al proprietario della gioielleria, picchiarono selvaggiamente la moglie e uccisero con il colpo di pistola il loro cane da guardia, uno splendido esemplare di pastore tedesco. Poi fuggirono con il bottino. Una fuga durata 10 giorni, ferì i due rapinatori sono stati arrestati dagli agenti della prima sezione della squadra mobile. Si tratta di Maurizio Guglielmann, 25 anni, e Massimo Pantile, 28. Nell'87 erano stati arrestati per un episodio analogo. Una rapina in un negozio di abbigliamento in cui ferirono la proprietaria. Da un anno erano stati scarcerati per decorrenza dei termini.



Maurizio Guglielmann



Massimo Pantile

l'animale, che stramazza al suolo, infine picchiarono selvaggiamente la moglie del proprietario con i calci delle pistole. Arraffarono tutti i gioielli esposti nella bacheca e fuggirono su una Lancia «Delta».

I due commercianti furono trasportati d'urgenza al Santo Spirito ma l'uomo, vista la grave ferita alla testa, fu trasferito al reparto craniolesi del San Giovanni. Le indagini degli investigatori si orientano subito nel mondo dei rapinatori specializzati negli esercizi

commerciali. E dal cervellone spuntarono fuori, tra gli altri, i nomi di Guglielmann e di Pantile. I due, in passato, avevano compiuto molte altre rapine con lo stesso sistema. Un primo interrogatorio ha confermato i sospetti e la signora D'Alessandro ha riconosciuto i suoi aggressori. Dopo le manette per i due si sono aperti i portoni di Regina Coeli. Angelo De Simoni dovrà rimanere rinchiuso al San Giovanni ancora per qualche tempo. Lì la moglie gli ha portato la notizia dell'arresto dei suoi feriti.

## Terrorismo Tre fermi tramutati in arresto

È salito a tre il numero delle persone arrestate in città nell'ambito dell'inchiesta sul gruppo «Guerriglia metropolitana per il comunismo», vicino alle posizioni del criminologo Giovanni Senzani, uno degli «indivisibili» delle Brigate rosse. Dopo l'arresto di Walter Piergentili, il sostituto procuratore Luigi De Fictis, che si occupa delle indagini, ha infatti tramutato in arresto il fermo di polizia giudiziaria contro Emilio Cecculli, di 29 anni, ed Enrica Mancini, di 28, che sono stati accusati di partecipazione a banda armata ed associazione sovversiva. Il magistrato non ha convalidato il fermo contro Cesare Cavallari, di 33 anni, che è stato pertanto scarcerato.

Durante l'operazione, sono state perquisite le abitazioni di decine di persone a Roma, Milano, Bologna e altre città italiane. Sono state compiute ispezioni anche in alcune carceri, tra cui quello di Latina, dove sono stati sequestrati una serie di documenti ideologici ritenuti interessanti dagli investigatori.

Walter Piergentili, arrestato a Roma durante l'operazione, sarà processato la prossima settimana con rito direttissimo per detenzione illegale di esplosivo.

## Castelli Uomo ucciso: eseguita ieri l'autopsia

È stata compiuta ieri pomeriggio l'autopsia sul cadavere di Otello Viola, l'uomo di 53 anni trovato morto a bordo di una Fiat Ritmo a poca distanza dal tunnel che dall'Appia porta sul lago di Castelgandolfo. I colpi che lo hanno ucciso, a differenza da quanto si era ipotizzato in un primo momento, sono tre, uno lo ha raggiunto al collo, gli altri due all'orecchio sinistro.

Le indagini su quello che appare un «classico» regolamento di conti sono svolte dalla squadra mobile e dal commissariato di Marino. Otello Viola, che abitava a Torpignattara in via della Maranella, lavorava come pulisce di carrozze ferroviarie con una impresa nel quartiere della Magliana. L'uomo era uscito di casa nel pomeriggio, dopo aver detto alla moglie di avere un appuntamento a Castelli. Cosa abbia fatto da quel momento non si sa. Certo, deve essere andato a quell'incontro.

All'interno della Ritmo la polizia ha trovato due proiettili. Probabilmente una o due persone gli hanno sparato mentre, all'interno della macchina, si sedevano accanto e dietro a lui. Segno che ci doveva essere un incontro chiarificatore al termine del quale, però, Otello Viola è stato ucciso.

**Tutte le Sezioni sono invitate a telefonare alla Commissione elettorale per informazioni sugli scrutatori**

Federazione Romana Pci  
Tel. 492151

**È IL TEMPO DI AMBIENTARSI**

L'ambientalismo non è apolitico. O è di sinistra, o non è.

**DOMENICA 11 GIUGNO - ore 11**  
VILLA ADA (ingresso laghetto) incontro degli elettori con

ANTONIO CEDERNA, sen. Sinistra Ind.  
SANDRO DEL FATTORE, cons. com. Pci  
FABIO MUSSI, della seg. naz. Pci

Bez. Nomentano Salaria Trieste Vescovio

**IN EUROPA A SINISTRA CON IL NUOVO PCI**

**ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO 1989**

Maurice Duverger, candidato indipendente nelle liste del Pci incontra il mondo della scienza, della finanza, della giustizia

**LUNEDÌ 12 GIUGNO**

Ore 10.00 - Aula Calasso, facoltà di Giurisprudenza Università di Roma  
Sinistra europea: riforma delle istituzioni, nuova democrazia, nuovi saperi  
Alberto Asor Rosa, Pietro Barcellona, Gianni Cuperlo, Aldo Tortorella, Maurice Duverger

Ore 17.00 - Teatro Piccolo Eliseo  
Il ruolo del Parlamento Europeo di fronte ai processi di integrazione economica  
Maurice Duverger, Silvano Andriani, Angelo De Mattia

Ore 17.00 - Sala di V. Pietro Cossa, 64  
L'Europa dei diritti sociali  
Maurice Duverger, Angelo Marroni, Wolfgang Apitzsch, Luciano Ventura, Francesco Fabbrì

Federazione romana del Pci

**Libri di Base**

Collana diretta da Tullio De Mauro

otto sezioni per ogni campo di interesse

**GRANDE CONCORSO ESTATE ELDO PHILIPS**

dal 5-6-1989 al 29-7-1989

**OTTO SETTIMANE - OTTO ESTRAZIONI**

Acquista presso uno dei 10 punti vendita ELDO questi prodotti PHILIPS: Televisori a colori, Videocamere, Videoregistratori, Hi-Fi, Lettori di Compact Disc, Radioregistratori, Autoradio, e concorsi all'estrazione settimanale di:

**1 Orologio Cartier, 1 Windsurf  
1 Bicicletta Mountain Bike  
10 Set in spugna Bassetti**

e a fine concorso parteciperai all'estrazione del Superpremio finale:

**1 Peugeot Cabriolet 205 CTI**

Per ogni acquisto sino a 500.000 lire una cartolina concorso ed una ulteriore cartolina per ogni 500.000 lire in più di spesa. (Modalità concorso presso i punti vendita Eldo)

**ELDO ELETTRONICA DOMANI**

ROMA  
• VIA TIBURTINA 479 • V.LE LIBIA 42  
• VIA PIAVE 45 • VIA R. MALATESTA 249  
• V.LE FURIO CAMILLO 56 • V.LE MARCONI 154  
• VIA FABIO NUMERIO 18 • VIA DELLA CROCE 32  
• VIA DEL CORSO 263 • CINECITTÀ DUE

**rosati LANCIA ..un'estate in.. THEMA**

v.le mazzini 5 - 384841 • v.trionfale 7996 - 3370042 • v.le XXI aprile 19 - 8322713 • v. tuscolana 160 - 7856251 • eur - p.zza cad. della montagna 30 - 5404341